

Il Tar accetta le censure della Coop Culture contro l'esclusione dal bando per anomalie nella proposta

Un'offerta da rivalutare

Stop alla gara per i servizi di supporto a museo, biblioteca e villa comunale

RAFFAELE CALCABRINA

La gara per l'affidamento dei servizi di supporto al museo archeologico, alla biblioteca comunale, all'auditorium e alla villa comunale è da rifare. Lo ha deciso il Tar di Latina che ha accolto, in parte, il ricorso promosso da Coop Culture società cooperativa, difesa dagli avvocati Massimiliano Brugnoletti e Riccardo Castellani, contro la decisione del Comune di Frosinone di escluderla dal

LE CONTESTAZIONI RELATIVE AI CONTRATTI DA APPLICARE E ALLE SPESE DA SOSTENERE NEI SERVIZI DA GARANTIRE

primo posto della graduatoria a causa di un'offerta aggiudicata anomala. Una volta esclusa la Coop Culture che si sarebbe costituita in raggruppamento temporaneo di impresa con la Trascoop, l'amministrazione ha aggiudicato l'appalto alla Solco.

In pratica la commissione di gara riteneva l'offerta della coop Culture anomala a causa della «elevata diffe-



L'INTERNO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO

renza tra i ribassi tra l'impresa prima in graduatoria e le successive» per cui procedeva a verifica prima dell'aggiudicazione. La verifica aveva esito negativo. Risultavano contestati un non corretto inquadramento del personale e la quantificazione delle spese «in misura tale da suscitare dubbi circa la copertura dei costi derivanti dal puntuale assolvimento degli obbli-

ghi» contrattuali.

La ditta esclusa presentava ricorso, ottenendo la sospensiva. Il Tar dopo aver respinto i primi due motivi del ricorso, si è soffermata sulla questione dei costi del personale: 16 persone e un archivista, di cui quattro da impiegare nel museo archeologico, sette più l'archivista per la biblioteca e le restanti cinque alla villa comunale. Ol-

tre alle contestazioni sugli aspetti contrattuali, la ricorrente ha fatto riferimento alla presenza in provincia di sedi e uffici, in modo che le spese risultino già ammortizzate.

Per i giudici «non risulta nemmeno contestato il rilievo secondo cui da un punto di vista economico l'inquadramento proposto dalle ricorrenti implica costi maggiori di quelli che deriverebbero dal mantenimento dell'attuale inquadramento dei dipendenti». Per il Tar risultano condivisibili anche le argomentazioni sulle spese generali. Giustificazioni che «non appaiono pretestuose dato che la presenza nel territorio di Frosinone di sedi e uffici della mandante ha un sicuro effetto di riduzione della incidenza delle spese generali». Dunque, concludono i giudici amministrativi, «la valutazione di anomalia dell'offerta appare illegittima in quanto basata in parte su considerazioni errate». Respinta, comunque, la domanda risarcitoria in quanto a parere del Tar la ricorrente mantiene «intatte le possibilità di aggiudicarsi il servizio». Da qui il parziale accoglimento del ricorso e la condanna del comune di Frosinone alle spese di giudizio, liquidate in tremila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIABILITÀ

Isole pedonali, le disposizioni sul traffico

A seguito dell'istituzione dell'isola pedonale in via Aldo Moro, nel tratto compreso tra via Po e piazzale De Matthaeis, e in via Isonzo relativamente alle giornate di domenica di giugno e la prima di luglio, dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 21 e a seguito del prolungamento dell'isola pedonale fino alle ore 23,30 per le domeniche 1, 8, 22 e 29 giugno 2014 in occasione della manifestazione "Zona Talenti", per motivi di ordine, sicurezza e organizzativi sono stati presi i seguenti provvedimenti sul traffico. Divieto di sosta ambo i lati in via Aldo Moro, nel tratto compreso tra via Po e piazzale De Matthaeis dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 24. Stessi orari per i divieti di sosta in via Isonzo, su ambo i lati, in via Tommaso Landolfi, nel tratto compreso tra G. De Matthaeis e via Aldo Moro. C'è poi il divieto di circolazione in via Aldo Moro, nel tratto compreso tra via Po e piazzale De Matthaeis e in via Isonzo. Sarà invece istituita la circolazione a doppio senso in via Tagliamento per consentire l'accesso al distributore self-service di carburante.

I GIUDICI AMMINISTRATIVI ACCOLGONO IL RICORSO

Il sottopasso a Madonna della Neve non si fa, dichiarati illegittimi gli espropri nell'area

Espropri tardivi, salta il sottopasso di Madonna della Neve. È la conseguenza di una sentenza del Tar di Latina che ha accolto il ricorso proposto dai proprietari di un complesso immobiliare.

L'istanza presentata da Silvano, Silio e Enea Straccamore, difesi dagli avvocati Pier Luigi e Aldo Ceci, verteva all'annullamento degli atti di esproprio. Un procedimento avviato nell'ambito dei lavori di adeguamento della Monti Lepini che prevedevano un sottopasso, da sempre contestato, per collegare il quartiere di Colle Cottorino. In base al ricorso il sottopasso avrebbe impedito ai ricorrenti di accedere ai loro esercizi commerciali. Inoltre i tre contestavano che l'interamento non era nel progetto preliminare sulla cui base è stato approvato l'accordo di programma che ha perfezionato la variante urbanistica. Il Tar ha giudicato infondata l'eccezione sollevata dalla Regione (ai fini della dichiarazione dell'imtemporività del ricorso) in base alla quale per l'alto numero di espropri, ben 50, non sarebbe stata necessaria la comunicazione individuale.

I ricorrenti hanno denunciato: l'omissione delle garanzie partecipative al procedimento di approvazione del progetto definitivo; che il decreto di occupazione d'urgenza è senza motivazione; che è stata omessa la procedura di valutazione d'impatto ambientale; che la delibera della variante urbanistica non è stata pubblicata all'albo pretorio comunale; il progetto definitivo è illegittimo in quanto diverso dal preliminare (e cioè in relazione soprattutto al sottopasso); l'appalto

dell'opera e l'affidamento dei relativi lavori è illegittimamente avvenuto in una fase in cui il comune ancora non aveva il possesso delle aree.

Per il Tar dunque «non risulta che ai ricorrenti sia stato dato l'avviso di procedimento». Poi i giudici si soffermano sul mancato rispetto del termine triennale per l'inizio delle opere dalla dichiarazione di pubblica utilità, trascorso il quale la «dichiarazione cessa di avere efficacia». È visto che alla domanda del Tar, il Comune di Frosinone ha risposto che «sull'area di proprietà per cui pende ricorso non sono stati eseguiti lavori», la conseguenza è chiara.

«Effettivamente - aggiungono i giudici passando ad esaminare un'altra questione - nel passaggio dal progetto preliminare al progetto definitivo è stata introdotta la modifica censurata dai ricorrenti», ovvero la realizzazione del sottopasso al posto della rotatoria, che, inevitabilmente, ora ritorna in auge. Anche se sul punto il ricorso è stato giudicato infondato sull'assunto che sarebbe possibile «introdurre in sede di progettazione definitiva innovazioni rispetto a quanto previsto nel progetto preliminare». La cosa più importante, ad avviso del Tar, è che «la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ha ormai perduto efficacia, che il progetto definitivo dell'opera è illegittimo e va annullato e che parimenti illegittimo è il decreto di occupazione d'urgenza impugnato». Ricorso accolto dunque e condanna del Comune di Frosinone a pagare tremila euro di spese.

R.C.

STASERA LA PROCESSIONE

Madonna della Delibera Festa in via Casilina

ROBERTO MIRABELLA

Festa grande per la Madonna della Delibera, che si trova nell'antico e splendido tempio a forma ottagonale di San Magno, sede dell'Ordine del Santo Sepolcro di Gerusalemme, luogotenenza per l'Italia centrale, delegazione di Frosinone, in via Casilina Sud. Dopo le giornate dedicate alla recita del rosario, oggi, dopo la messa, seguirà la processione che si snoderà per le strade della città. Ad accompagnare la processione, ci sarà la banda musicale di Ceccano. Domani, le messe di ringraziamento della mattina e quella solenne delle ore 19. La sera concluderanno i festeggiamenti, tanti fuochi di artificio. Tutti i festeggiamenti religiosi, sono stati coordinati dal comitato festa Madonna della Delibera. La chiesa di San Magno è ritornata al suo antico splendore, dopo il restauro dell'anno scorso, con importanti lavori di ripristino e con-



solidamento della principale struttura portante. La Chiesa di San Magno, con il culto alla Madonna della Delibera, rappresenta un angolo affascinante di Frosinone, nascosto, nel cuore della città, da scoprire, conservare e custodire. La Cappella di San Magno, a pianta ottagonale, fa pensare ad origini più remote della prima metà del XVIII secolo, data nota per la sua costruzione. E la stessa dedica a S. Magno potrebbe far dedurre un'origine antichissima.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FROSINONE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea degli iscritti all'Ordine degli Avvocati di Frosinone è convocata presso il Palazzo di Giustizia, Frosinone, Via Fedele Calvosa, nell'Aula delle Conferenze del COA, per il giorno: **11 Giugno 2014 ore 10,30** per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: **1) APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2013; 2) APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2014;** Frosinone 22.05.2014

A cura della ditta Efficopi Rappresentanze srl e-mail: legale@efficopi.it

QAP

EDITORI
Q.A.P. S.r.l. Via IV Novembre, 100
04100, Latina
Iscritta al Registro Pubblico
Operatori di Comunicazione (ROC)
al numero 24345

Testata
il Quotidiano

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti
Condirettori
Giovanni Stravato - Gianluca Trento
Vicedirettore
Graziella Di Mambro

Il Quotidiano LATINA
Il Nuovo Quotidiano della Provincia di Latina

Redazione di Latina
telefono 0773.473568
fax 0773.1533484
Redazione di Aprilia
telefono/fax 06.92703951
Redazione di Terracina
telefono/fax 0773.705178

Il Quotidiano CIOCIARIA
Il Nuovo Quotidiano della Provincia di Frosinone

Redazione di Frosinone
telefono/fax 0775.820083
Il Quotidiano CASSINO
Il Nuovo Quotidiano di Cassino
Redazione di Cassino
telefono/fax 0776.21224

MEDIAPROSS
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA DI PUBBLICITÀ

ufficio telefono 329.4783678
annunci Latina telefono 366.2833930
Latina telefono 329.4775567
Frosinone telefono 327.9712946
Stampa
Litosud S.r.l.
Via Carlo Presenti, 130 - Roma